



AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 INCARICO PROFESSIONALE

E' indetta una selezione pubblica per soli titoli per l'affidamento, mediante stipula di un Contratto di diritto privato, di un incarico con Soggetto Titolare di P.Iva, a favore di un esperto in materia di **sicurezza in ambito montano**.

L'incarico avrà come oggetto: **“Supporto alla didattica nell'ambito delle attività pratiche di laboratorio sul campo in ambito montano”** per gli insegnamenti di Geologia e Litologia e Laboratorio di Chimica Analitica, attivi per il I anno del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'Ambiente e della Natura e per il Corso di Sicurezza in Montagna, attivo per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Ambientali (2 CFU, F), per l'anno accademico 2025/2026.

La durata del Contratto è stabilita in 8 (otto per anno accademico) giornate - guida dalla stipula del Contratto e si svolgerà senza alcun vincolo di orario e di gerarchia.

Il compenso previsto è pari ad **€ 2.800,00** lordo percepiente, più IVA 22% più l'eventuale contributo alla Cassa Previdenziale ed inclusi gli oneri a carico del Professionista.

Il Referente del Contratto è il **Prof. Andrea Pozzi**.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione studiosi con un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca prevista dalla presente selezione in possesso dei seguenti requisiti professionali:

- Essere Guida Alpina – Maestro di Alpinismo Professionista
- Soggetto titolare di partita IVA iscritto all'Albo Professionale delle Guide Alpine - Maestri di Alpinismo.
- Avere pregressa esperienza di attività didattiche rivolte a studenti universitari in ambito montano e su ghiacciai.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Università degli Studi dell'Insubria può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, inoltre, il possesso dei seguenti requisiti:

- non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.





Art. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia dell'Università degli Studi dell'Insubria, via Valleggio, 11 – 22100 COMO, redatta in carta libera utilizzando il modello allegato al presente bando (fac-simile domanda di partecipazione), deve pervenire **entro il giorno 26 Febbraio 2026** attraverso una delle seguenti modalità:

- **trasmessa a mezzo e-mail** all'indirizzo segreteria.dipsat@uninsubria.it con firma autografa scansita con allegata copia della carta di identità entro il giorno di scadenza del bando.

Nell'oggetto del messaggio deve essere indicato: "Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico professionale - **Codice DiSAT2026 – cp001**"

oppure

- **trasmessa a mezzo PEC** all'indirizzo segreteria.disat@pec.uninsubria.it firmata digitalmente oppure con firma autografa scansita con allegata copia della carta di identità entro il giorno di scadenza del bando.

Nell'oggetto del messaggio deve essere indicato: "Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico professionale- **Codice DiSAT2026 – cp001**"

I documenti informatici privi di firma digitale o di firma autografa scansita saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, ne risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Per le domande presentate tramite e-mail e PEC devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf txt e xml. Vanno invece evitati formati proprietari (doc, xls, etc.).

L'Università non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite e-mail o PEC non siano leggibili.

Saranno dichiarate inammissibili le domande prive della sottoscrizione del candidato o consegnate direttamente, pervenute, trasmesse oltre il termine di scadenza del bando.

L'Università non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti da parte del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.



Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti in originale o mediante copia dichiarata conforme all'originale ovvero mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (allegato 1):

- **curriculum vitae firmato e datato** con l'indicazione dei titoli culturali, scientifici e professionali posseduti dal candidato atti a dimostrare il possesso dei requisiti e delle competenze richieste;
- **documenti e titoli** utili a comprovare la qualificazione in relazione all'incarico proposto, quali diplomi di specializzazioni, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream, conseguiti in Italia o all'estero, allo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse o incarichi, sia in Italia che all'estero, esperienze professionali riguardanti l'oggetto dell'incarico, mediante copia dichiarata conforme all'originale ovvero mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (allegato 1);
- **pubblicazioni scientifiche** con indicazione della data e del luogo di pubblicazione o della lettera di accettazione dell'editore;
- **copia fotostatica del codice fiscale** e di un **documento di identità** in corso di validità.

Titoli, certificati e pubblicazioni prodotti con modalità difformi rispetto a quanto sopraindicato non verranno presi in considerazione. In applicazione delle norme in materia di autocertificazione, l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni. □ I candidati dovranno provvedere a loro spese alla restituzione di titoli e pubblicazioni inviati per la partecipazione alla selezione.

Ogni candidato potrà presentare una sola domanda.

Tutte le comunicazioni relative alla selezione saranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo Ufficiale di Ateneo e nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it.

Art. 3 - PROCEDURA SELETTIVA

La selezione avviene tramite valutazione comparativa dei curricula dei candidati che hanno presentato domanda, con particolare riferimento all'esperienza formativa e professionale attinente alla figura ricercata, mirante ad accettare la miglior coerenza con le caratteristiche curriculari richieste.

La selezione avviene tramite valutazione comparativa dei curricula dei candidati che hanno presentato domanda sulla base dei titoli e delle pubblicazioni.

La valutazione può essere integrata da un colloquio, in seduta pubblica, che verterà sull'illustrazione dell'esperienza professionale del candidato orientata a valutare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di in oggetto. In tal caso i candidati saranno avvertiti della data del colloquio con almeno 7 giorni di anticipo mediante e-mail.

Per i candidati residenti o domiciliati fuori dal territorio italiano o che hanno domicilio abituale oltre 100 km di distanza dalla sede di selezione il colloquio sarà sostenuto con modalità a distanza mediante supporti informatici audio e video, previo riconoscimento dell'identità del candidato.

La mancata presentazione al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà del candidato a rinunciare alla selezione.



Per sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o da un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 28/12/ 2000, n. 445.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle eventuali prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104.

Per la valutazione dei titoli dei candidati la Commissione dispone di 30 punti di cui:

- titoli culturali e professionali per un totale di 15/30;
- esperienza professionale maturate in relazione ad attività lavorativa prestata presso soggetti pubblici e/o privati per un totale di 5/30;
- eventuali altri titoli di studio e/o di qualificazione professionale e/o pubblicazioni scientifiche per un totale di 10/30.

I punteggi attribuiti ai titoli sono resi noti al candidato prima dell'inizio dell'eventuale colloquio.

Per l'inserimento in graduatoria i candidati devono aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 21/30.

Nel caso in cui la Commissione reputi necessaria l'integrazione del colloquio, il punteggio massimo da attribuire al colloquio è di 30 punti su un punteggio complessivo massimo di 60 punti (titoli più colloquio). In caso di ulteriore parità, verrà preferito il candidato più giovane per età anagrafica.

La graduatoria finale è approvata con provvedimento del Direttore di Dipartimento e sarà pubblicata all'Albo Rettoriale dell'Ateneo e nel sito web di Ateneo con valore di notifica agli interessati.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla stipula del contratto, anche nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda e si riserva altresì di non procedere alla stipula qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Art. 4 – ATTRIBUZIONE E DECORRENZA

La Struttura, con comunicazione scritta, notificherà, il conferimento dell'incarico al primo in graduatoria.

Al fine del conferimento dell'incarico, il vincitore sarà invitato a far pervenire entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui sopra, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

- dichiarazione INPS
- fotocopia Codice Fiscale
- fotocopia Carta d'Identità

Art. 5 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il compenso previsto è pari ad **€ 2.800,00** lordo percepiente, più IVA 22% più l'eventuale contributo alla Cassa Previdenziale ed inclusi gli oneri a carico del Professionista.

Il pagamento del compenso avverrà mediante bonifico bancario dopo la ricezione della fattura.



Art. 6 – OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia senza vincoli di subordinazione e in via non esclusiva.

Il Professionista è obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del rapporto e risponderà inoltre di eventuali errori e negligenze rispetto al risultato della sua attività.

Il Professionista non viene inserito nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente e pertanto non sarà configurabile nei suoi confronti alcun potere disciplinare.

Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personalini (Regolamento UE 2016/679 - GDPR), l'Ateneo si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale gestione del rapporto di collaborazione nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa disponibile sul sito www.uninsubria.it.

Art. 8 - INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo alla pagina <http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/articolo4719.html>.

Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990) è il Dott. Santo Zema, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia - Tel. +39 031 238 6110 – fax +39 031 238 6119 – santo.zema@uninsubria.it

Art. 10 - NORME FINALI E INFORMAZIONI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato all'Albo dell'Università e reso pubblico nel sito web di Ateneo.

Como, *data della firma digitale*

Il Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Michela Prest
Firmato digitalmente



Informativa per il trattamento dei dati personali di candidati a procedure di selezione

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione in oggetto sono trattati in conformità Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 a coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva in oggetto.

Titolare del Trattamento, Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, nella persona del Magnifico Rettore, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi, 2, PEC: ateneo@pec.uninsubria.it.

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

Oggetto del trattamento

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorso. da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura di selezione per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e delle eventuali successive procedure di conferimento.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

- a) svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire la compilazione dei form per la presentazione delle domande di partecipazione ai bandi;
- b) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure selettive e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione

Base Giuridica dei Trattamenti

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. Può essere anche, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico.

Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.



Periodo di conservazione dei dati

In relazione alle diverse finalità e agli scopi per i quali sono stati raccolti, i tuoi dati saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa di riferimento ovvero per quello strettamente necessario al perseguitamento delle finalità. I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (DPR 445/2000, D.lgs. 42/2004, DPCM 3 dicembre 2013).

Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

Trasferimento dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

Diritti dell'Interessato

Questi sono i diritti esercitabili nei confronti dell'Università degli Studi dell'Insubria (Titolare del trattamento):

- diritto di accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- diritto di rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- diritto di cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- diritto alla limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.
- diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- diritto di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.



Reclamo

L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personalni (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.